

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. Manzoni & C.
UDINE - Via Lancia 2 - Angolo
Via Pretoria - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABONNAMENTI: Per un anno L. 20 - Per un semestre L. 10 - Per un trimestre L. 5
Ogni numero separato centesimi 25
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO: Via di Presepe N. 12 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Stampa - Direzione - Amministrazione: 1-12 - 1-12 - 1-12

Anno 61 N. 242

PREZZI per ogni millimetro di altezza
terza colonna: Avvisi Comunali
L. 0,75 - Finanziari: L. 1,00 -
di cui: L. 0,25 - Comunicati: L. 1,50 -
di cui: L. 0,25 - Cronache: L. 1,50 -
di cui: L. 0,25 - Tasse Governative: L. 1,50 -
di cui: L. 0,25

Il resoconto ufficiale delle due sedute del Gran Consiglio Fascista

Le forze e i compiti del Partito nella relazione del Segretario Generale

La prima seduta

ROMA, 9.

L'odierno « Foglio d'ordini » del Partito Nazionale Fascista pubblica il seguente resoconto delle due sedute del Gran Consiglio Fascista:

La sera del 7 ottobre corrente anno, alle ore 22, si è riunito a Palazzo Chigi, sotto la Presidenza di S. E. il Capo del Governo, il Gran Consiglio Fascista. Erano presenti: S. E. E. E. Federzoni, Belluzzo, Ciano, Di Scialoja, Fedele, Giurati, Rocca, Volpi, Suardo, Turzani e Grandi, gli onorevoli Augusto Turati, Arpinati, Rizzoli, Starace, il comm. Melchioni, il dott. Donelli, l'on. Bianchi, l'on. Maraviglia, il comm. Marghinotti, il comm. Marinelli del Direttorio Nazionale, l'on. Rossoni, l'on. Bastiani, S. E. Balbo, S. E. Bianchi, l'on. Alinari, S. E. Gentile, S. E. Corradini; l'ingegner da segretario l'on. Giunta, ed era presente, invitato, l'on. Benini.

Appena iniziata la seduta, S. E. il Capo del Governo ha parlato al Segretario Generale on. Augusto Turati per la relazione sulla situazione del Partito. L'on. Turati incominciò con una illustrazione complessiva dell'opera svolta dal Direttorio nazionale dall'ultima sessione del Gran Consiglio fino ad oggi e compie un rapido esame delle situazioni provinciali, gradualmente sistemate, con l'intervento del Vice Segretario, del Membro del Direttorio e dei Commissari.

Il Segretario Generale inizia l'esame dettagliato della efficienza delle organizzazioni del Partito in tutte le provincie d'Italia, ed illustra quindi lo stato d'animo determinato dalle vaste masse del Partito all'annuncio dell'attentato contro il Duce ed il carattere delle imponenti insubordinazioni avvenute in tutte le città, in tutti i paesi, in tutti i casolari d'Italia.

L'on. Turati in un riassunto complessivo della situazione, parla poi dei rapporti fra gli organi direttivi del Partito e quelli del Governo e ne constata lo spirito di intima e costante collaborazione.

La mozione presentata

Il Segretario Generale chiude la sua relazione con la lettura della seguente mozione:

« Il Fascismo, che ha raggiunto ormai la sua maggiore efficienza ed ha la piena consapevolezza dei compiti e delle responsabilità che gli sono assegnate dalla sua funzione nell'attuale periodo storico, esprime la ferma volontà di combattere fino in fondo, agli ordini del Duce, la battaglia impegnata per la indipendenza economica e per la rivalutazione della lira e ritenendo che il cammino della rivoluzione fascista e l'avvicinarsi del popolo italiano non debbono essere turbati da gesta criminali, né dall'ostilità irriducibile di pochi spodestati, invita i dirigenti provinciali a vigilare attentamente la condotta di tutti i superstiti nemici del regime ».

La discussione e l'ordine del giorno approvato

Si inizia quindi la discussione sulla relazione. S. E. il Capo del Governo, in una efficace sintesi, illustra la necessaria, indispensabile funzione del Partito nel particolare momento storico della vita italiana e segna le linee dell'azione da svolgersi per rendere l'organizzazione sempre più solida e potente.

La discussione si conclude con l'approvazione del seguente ordine del giorno: « Il Gran Consiglio, dopo avere ascoltato la relazione del Segretario Generale del Partito on. Augusto Turati sulla sua attività e su quella del Direttorio dal luglio ad oggi, esprime un voto di plauso all'opera dell'on. Turati, guida sempre da una rigida fede e dalla coscienza delle necessità del regime per cui il Partito ha migliorato grandemente la sua compagine materiale e morale. Il Gran Consiglio, pienamente e solennemente approvando l'opera del Segretario, del Vice Segretario, del Segretario generale amministrativo e di tutto il Direttorio, li invita a perseverare nei criteri seguiti fino ad oggi per rendere il Partito strumento sempre più efficiente di azione e di propaganda tra le masse disciplinate dei gregari e di tutto il popolo italiano ».

La celebrazione della marcia su Roma

Si inizia quindi l'esame delle proposte per la celebrazione dello storico avvenimento. Alla discussione partecipano S. E. Federzoni, l'on. Giunta, S. E. Balbo e S. E. Bianchi.

Il Gran Consiglio decide che il quarto anniversario della Marcia su Roma sia celebrato quest'anno con uno spiegamento di tutte le forze giovanili, militari, politiche, sindacali, cooperative ed amministrative del regime.

Per il giorno 28 ottobre

che sarà festivo per tutte le attività, saranno mobilitati tutti gli iscritti al Partito e quelli delle organizzazioni di massa, dimostrandosi nonchè tutti gli

La grande adunata degli agricoltori a Roma Il discorso del Duce

ROMA, 9.

Come è stato annunciato, domattina alle ore 10 avrà luogo la grande adunata degli agricoltori italiani al teatro Costanzi per la premiazione delle vincitori del secondo Concorso nazionale per la vittoria del grano. Alla cerimonia interverrà il Primo Ministro on. Mussolini nella qualità di Capo del Governo, e di Duce della battaglia del grano. L'on. Mussolini sarà accompagnato dai membri del Governo e dalle autorità politiche e militari. All'adunata sono invitati ufficialmente i membri del Comitato permanente del grano, i presidenti e i componenti delle Commissioni provinciali per la propaganda granaria; i membri della Commissione tecnica per il miglioramento dell'agricoltura, i direttori delle Corporazioni fasciste dell'Agricoltura, i direttori delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura del Regno, i rappresentanti delle Corporazioni dell'Agricoltura, i Sindacati agricoli fascisti, i membri della Federazione dei lavoratori agricoli fascisti nonché i direttori di tutti i giornali agricoli fascisti e di tutte le istituzioni agricole d'Italia. Ma i primi invitati, nell'intendimento del Governo sono stati gli autentici agricoltori che hanno contribuito con la loro intelligente fatica al primo sbalzo vittorioso della battaglia del grano.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Prenderà quindi la parola il Capo del Governo. Egli premierà poi di sua mano i vincitori del concorso assegnato anche al primo di essi oltre al premio decretato dal Ministero, una motocicletta di modello perfezionato offerta dalla casa Romeo.

La cerimonia avrà luogo con un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo, dopo il quale parleranno l'on. Turati, Segretario generale del Partito Nazionale Fascista, il comm. Cacciari presidente della « Fisa » il vincitore del concorso dott. Santagata, un contadino.

Il regolamento per l'applicazione della legge sull'ordinamento della professione di Avvocato e Procuratore

ROMA, 9.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. 26 agosto 1926 N. 1683 che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 25 marzo 1926 N. 453 sull'ordinamento delle professioni di Avvocato e di Procuratore.

Detto Regolamento, che entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno, consta di 12 articoli.

Nel Titolo I viene disciplinata la iscrizione nell'Albo degli Avvocati. L'avvocato che accetta nel suo ufficio un praticante rilascia nell'atto dell'accettazione un certificato che viene iscritto in un Registro tenuto dalla Segreteria del Consiglio dell'Ordine presso cui trova iscritto l'avvocato. L'iscrizione denuncia il nome, il cognome, il luogo della nascita e della residenza del praticante, l'indicazione della data della laurea e dell'Università da cui venne conferita, il nome dell'avvocato che rilascia il certificato di ammissione alla pratica. Il tempo della pratica si computa dal giorno della iscrizione del certificato di ammissione.

Alla fine di ciascun anno di pratica il praticante deve presentare al Consiglio dell'Ordine una relazione scritta circa la sua attività durante il corso dell'anno, relazione che deve essere controfirmata dall'avvocato presso il quale viene compiuta la pratica.

La frequenza delle udienze civili e penali è comprovata mediante certificato della Corte o del Tribunale, da rilasciar si alla fine di ogni anno.

Il praticante, nel presentare annualmente al Consiglio dell'Ordine questi certificati, deve accompagnarli con una ragionata relazione circa le più importanti cause civili e penali, alla discussione delle quali avrà assistito.

Il Consiglio dell'Ordine dovrà prendere in speciale esame tutti gli atti relativi al compimento della pratica nel rilasciare al praticante il certificato che attesti che egli ha atteso lodevolmente e proficuamente alla pratica forense, frequentato le udienze civili e penali per il periodo di tempo voluto e nei modi stabiliti dalla Legge o dal Regolamento.

Agli effetti della pratica, l'avvocato può tener luogo della frequenza di uno studio di avvocato per un periodo non superiore a 2 anni, la frequenza per un uguale periodo di tempo di un Seminario o altro Istituto costituito presso una Università del Regno e dove i giovani siano addestrati alla pratica forense.

Tali Seminari o Istituti devono essere riconosciuti con decreto del Ministero della Giustizia. Questi stabilisce ogni anno i giorni in cui si svolgeranno le prove scritte dell'esame di avvocato.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione e nomina alla Commissione esaminatrice, la quale ha la sua sede presso il Ministro della Giustizia.

Sono dichiarati idonei coloro che hanno conseguito almeno i 6 decimi dei punti in ciascuna prova.

Il Ministro della Giustizia esercita la alta sorveglianza sugli esami.

Nella domanda di iscrizione nell'Albo l'aspirante deve dichiarare sul suo onore che non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità stabiliti dalla legge.

Il Consiglio dell'Ordine ha il dovere di procedere alle più rigorose indagini sui precedenti di colui che richiede l'iscrizione, non prescindendo da quei fatti che pur riferendosi al passato si riflettono nel presente. Qualora il Consiglio, in seguito alle indagini effettuate, ritenga che vi sia fondato motivo di dubbio circa la sussistenza delle condizioni prescritte, delibera di aprire una formale istruttoria.

La decisione del Consiglio con cui viene accordata o negata la iscrizione è motivata ed è notificata nel termine di 10 giorni all'aspirante ed al Pubblico Ministero presso la Corte d'Appello.

Gli avvocati che aspirano all'iscrizione.

Altre volte questo giornale ha parlato degli studi fatti dall'esimo nostro concittadino ing. Ferdinando Calligaris sulla costituzione della materia e della vita e al riguardo ha pure pubblicato un interessante intervista con lo illustre scienziato francese Jean Perrin; si piace riportare oggi il seguente giudizio che togliamo dalla importante rivista scientifica: « Le opere dell'ingegner ».

« L'intima composizione della materia, gli elementi primordiali della nostra vita, e della vita dell'intero Universo sono problemi intorno ai quali si è sempre affaticata la mente umana. Filosofi, matematici, fisici, chimici, optici in genere dell'alta scienza, hanno cercato di spiegarla e nel tentativo si è sempre più accorciato il cammino. Da queste cose se ne sono proposte molte spiegazioni in questi ultimi tempi, e si sono nati famosi i nomi di Thomson, Marx, Rutherford, Curie, Kelvin, e del nostro ingegner che con chiare esposizioni e con esperimenti convincenti, è riuscito a gettare un raggio di luce, nello scuro e tenebroso dell'ultra difficile argomento: raggio di luce che è alla portata anche delle medie culture, nel modo facile con cui è fatta la esposizione scientifica ».

Ora un distinto ingegnere, dotto agli studi astratti della costituzione della materia, il signor Ferdinando Calligaris, noto per altre importanti sue pubblicazioni ha presentato una inflessibile e quanto dotto memoria all'Accademia di Udine.

In essa esamina e spiega tutto un suo modo di vedere sulla costituzione dell'Universo, con una serie di argomenti e di formule matematiche che non possono riportare qui, e nemmeno riassumere, il ragionamento preciso, del matematico, deve essere svolto in tutta la sua bellezza e nella sua disposizione e

talmente addentellata all'altra, che non è possibile restringerlo in poche parole l'argomento svolto con tanta copia di dati scientifici.

Soltanto per dare una lontana e pallida idea del suo modo di concepire la generazione dell'Universo, diremo che egli considera gli atomi e l'etere, come il risultato di un ipotetico anto primordiale, dotato della facoltà di generare un campo continuo ed elastico. Partendo da tale principio, l'autore svolge il pensiero, con una serie di altissimi, e di postulati, tutti in concatenamento tra loro, dimostrando matematicamente come abbiano avuto origine prima gli atomi e l'etere contemporaneamente poi le molecole e le parti discrete della materia, e quindi l'intero Universo. Per dare un'idea di questo modo di concepire la formazione della materia, l'autore adopera un paragone molto sferico, infinitamente piccolo: « rappresentata in modo concreto e tangibile nelle due figure che riproduciamo, e che rappresentano due germi nella loro primitiva fase di ingrandimento ».

Siamo sempre nel campo delle ipotesi; ma sono ipotesi logiche, e logicamente, se svolte, le quali riescono a rendere ragione di fatti finora non giustificati.

I calcoli giustificativi sono svolti matematicamente dalla matematica superiore. Essi rendono conto dei movimenti della cui sono analizzati gli atomi chimici nella molecola, o con essi si misura il calore molecolare l'energia elettrica di un atomo chimico, e l'energia gravitazionale di un atomo fisico.

Così di grado in grado si giunge a concepire la formazione primitiva della materia, elementare: i diversi aggregamenti che formano il sistema solare, quindi i diversi sistemi solari, ossia l'Universo, inconcepibile a mente umana, ma per la sua infinita nello spazio ».

ROMA, 9.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. 26 agosto 1926 N. 1683 che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 25 marzo 1926 N. 453 sull'ordinamento delle professioni di Avvocato e di Procuratore.

Detto Regolamento, che entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno, consta di 12 articoli.

Nel Titolo I viene disciplinata la iscrizione nell'Albo degli Avvocati. L'avvocato che accetta nel suo ufficio un praticante rilascia nell'atto dell'accettazione un certificato che viene iscritto in un Registro tenuto dalla Segreteria del Consiglio dell'Ordine presso cui trova iscritto l'avvocato. L'iscrizione denuncia il nome, il cognome, il luogo della nascita e della residenza del praticante, l'indicazione della data della laurea e dell'Università da cui venne conferita, il nome dell'avvocato che rilascia il certificato di ammissione alla pratica. Il tempo della pratica si computa dal giorno della iscrizione del certificato di ammissione.

Alla fine di ciascun anno di pratica il praticante deve presentare al Consiglio dell'Ordine una relazione scritta circa la sua attività durante il corso dell'anno, relazione che deve essere controfirmata dall'avvocato presso il quale viene compiuta la pratica.

La frequenza delle udienze civili e penali è comprovata mediante certificato della Corte o del Tribunale, da rilasciar si alla fine di ogni anno.

Il praticante, nel presentare annualmente al Consiglio dell'Ordine questi certificati, deve accompagnarli con una ragionata relazione circa le più importanti cause civili e penali, alla discussione delle quali avrà assistito.

Il Consiglio dell'Ordine dovrà prendere in speciale esame tutti gli atti relativi al compimento della pratica nel rilasciare al praticante il certificato che attesti che egli ha atteso lodevolmente e proficuamente alla pratica forense, frequentato le udienze civili e penali per il periodo di tempo voluto e nei modi stabiliti dalla Legge o dal Regolamento.

Agli effetti della pratica, l'avvocato può tener luogo della frequenza di uno studio di avvocato per un periodo non superiore a 2 anni, la frequenza per un uguale periodo di tempo di un Seminario o altro Istituto costituito presso una Università del Regno e dove i giovani siano addestrati alla pratica forense.

Tali Seminari o Istituti devono essere riconosciuti con decreto del Ministero della Giustizia. Questi stabilisce ogni anno i giorni in cui si svolgeranno le prove scritte dell'esame di avvocato.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione e nomina alla Commissione esaminatrice, la quale ha la sua sede presso il Ministro della Giustizia.

Sono dichiarati idonei coloro che hanno conseguito almeno i 6 decimi dei punti in ciascuna prova.

Il Ministro della Giustizia esercita la alta sorveglianza sugli esami.

Nella domanda di iscrizione nell'Albo l'aspirante deve dichiarare sul suo onore che non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità stabiliti dalla legge.

Il Consiglio dell'Ordine ha il dovere di procedere alle più rigorose indagini sui precedenti di colui che richiede l'iscrizione, non prescindendo da quei fatti che pur riferendosi al passato si riflettono nel presente. Qualora il Consiglio, in seguito alle indagini effettuate, ritenga che vi sia fondato motivo di dubbio circa la sussistenza delle condizioni prescritte, delibera di aprire una formale istruttoria.

La decisione del Consiglio con cui viene accordata o negata la iscrizione è motivata ed è notificata nel termine di 10 giorni all'aspirante ed al Pubblico Ministero presso la Corte d'Appello.

Gli avvocati che aspirano all'iscrizione.

Altre volte questo giornale ha parlato degli studi fatti dall'esimo nostro concittadino ing. Ferdinando Calligaris sulla costituzione della materia e della vita e al riguardo ha pure pubblicato un interessante intervista con lo illustre scienziato francese Jean Perrin; si piace riportare oggi il seguente giudizio che togliamo dalla importante rivista scientifica: « Le opere dell'ingegner ».

« L'intima composizione della materia, gli elementi primordiali della nostra vita, e della vita dell'intero Universo sono problemi intorno ai quali si è sempre affaticata la mente umana. Filosofi, matematici, fisici, chimici, optici in genere dell'alta scienza, hanno cercato di spiegarla e nel tentativo si è sempre più accorciato il cammino. Da queste cose se ne sono proposte molte spiegazioni in questi ultimi tempi, e si sono nati famosi i nomi di Thomson, Marx, Rutherford, Curie, Kelvin, e del nostro ingegner che con chiare esposizioni e con esperimenti convincenti, è riuscito a gettare un raggio di luce, nello scuro e tenebroso dell'ultra difficile argomento: raggio di luce che è alla portata anche delle medie culture, nel modo facile con cui è fatta la esposizione scientifica ».

Ora un distinto ingegnere, dotto agli studi astratti della costituzione della materia, il signor Ferdinando Calligaris, noto per altre importanti sue pubblicazioni ha presentato una inflessibile e quanto dotto memoria all'Accademia di Udine.

In essa esamina e spiega tutto un suo modo di vedere sulla costituzione dell'Universo, con una serie di argomenti e di formule matematiche che non possono riportare qui, e nemmeno riassumere, il ragionamento preciso, del matematico, deve essere svolto in tutta la sua bellezza e nella sua disposizione e

talmente addentellata all'altra, che non è possibile restringerlo in poche parole l'argomento svolto con tanta copia di dati scientifici.

Soltanto per dare una lontana e pallida idea del suo modo di concepire la generazione dell'Universo, diremo che egli considera gli atomi e l'etere, come il risultato di un ipotetico anto primordiale, dotato della facoltà di generare un campo continuo ed elastico. Partendo da tale principio, l'autore svolge il pensiero, con una serie di altissimi, e di postulati, tutti in concatenamento tra loro, dimostrando matematicamente come abbiano avuto origine prima gli atomi e l'etere contemporaneamente poi le molecole e le parti discrete della materia, e quindi l'intero Universo. Per dare un'idea di questo modo di concepire la formazione della materia, l'autore adopera un paragone molto sferico, infinitamente piccolo: « rappresentata in modo concreto e tangibile nelle due figure che riproduciamo, e che rappresentano due germi nella loro primitiva fase di ingrandimento ».

Siamo sempre nel campo delle ipotesi; ma sono ipotesi logiche, e logicamente, se svolte, le quali riescono a rendere ragione di fatti finora non giustificati.

I calcoli giustificativi sono svolti matematicamente dalla matematica superiore. Essi rendono conto dei movimenti della cui sono analizzati gli atomi chimici nella molecola, o con essi si misura il calore molecolare l'energia elettrica di un atomo chimico, e l'energia gravitazionale di un atomo fisico.

Così di grado in grado si giunge a concepire la formazione primitiva della materia, elementare: i diversi aggregamenti che formano il sistema solare, quindi i diversi sistemi solari, ossia l'Universo, inconcepibile a mente umana, ma per la sua infinita nello spazio ».

ROMA, 9.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. 26 agosto 1926 N. 1683 che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 25 marzo 1926 N. 453 sull'ordinamento delle professioni di Avvocato e di Procuratore.

Detto Regolamento, che entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno, consta di 12 articoli.

Nel Titolo I viene disciplinata la iscrizione nell'Albo degli Avvocati. L'avvocato che accetta nel suo ufficio un praticante rilascia nell'atto dell'accettazione un certificato che viene iscritto in un Registro tenuto dalla Segreteria del Consiglio dell'Ordine presso cui trova iscritto l'avvocato. L'iscrizione denuncia il nome, il cognome, il luogo della nascita e della residenza del praticante, l'indicazione della data della laurea e dell'Università da cui venne conferita, il nome dell'avvocato che rilascia il certificato di ammissione alla pratica. Il tempo della pratica si computa dal giorno della iscrizione del certificato di ammissione.

Alla fine di ciascun anno di pratica il praticante deve presentare al Consiglio dell'Ordine una relazione scritta circa la sua attività durante il corso dell'anno, relazione che deve essere controfirmata dall'avvocato presso il quale viene compiuta la pratica.

La frequenza delle udienze civili e penali è comprovata mediante certificato della Corte o del Tribunale, da rilasciar si alla fine di ogni anno.

Il praticante, nel presentare annualmente al Consiglio dell'Ordine questi certificati, deve accompagnarli con una ragionata relazione circa le più importanti cause civili e penali, alla discussione delle quali avrà assistito.

Il Consiglio dell'Ordine dovrà prendere in speciale esame tutti gli atti relativi al compimento della pratica nel rilasciare al praticante il certificato che attesti che egli ha atteso lodevolmente e proficuamente alla pratica forense, frequentato le udienze civili e penali per il periodo di tempo voluto e nei modi stabiliti dalla Legge o dal Regolamento.

Agli effetti della pratica, l'avvocato può tener luogo della frequenza di uno studio di avvocato per un periodo non superiore a 2 anni, la frequenza per un uguale periodo di tempo di un Seminario o altro Istituto costituito presso una Università del Regno e dove i giovani siano addestrati alla pratica forense.

Tali Seminari o Istituti devono essere riconosciuti con decreto del Ministero della Giustizia. Questi stabilisce ogni anno i giorni in cui si svolgeranno le prove scritte dell'esame di avvocato.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione e nomina alla Commissione esaminatrice, la quale ha la sua sede presso il Ministro della Giustizia.

Sono dichiarati idonei coloro che hanno conseguito almeno i 6 decimi dei punti in ciascuna prova.

Il Ministro della Giustizia esercita la alta sorveglianza sugli esami.

Nella domanda di iscrizione nell'Albo l'aspirante deve dichiarare sul suo onore che non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità stabiliti dalla legge.

Il Consiglio dell'Ordine ha il dovere di procedere alle più rigorose indagini sui precedenti di colui che richiede l'iscrizione, non prescindendo da quei fatti che pur riferendosi al passato si riflettono nel presente. Qualora il Consiglio, in seguito alle indagini effettuate, ritenga che vi sia fondato motivo di dubbio circa la sussistenza delle condizioni prescritte, delibera di aprire una formale istruttoria.

La decisione del Consiglio con cui viene accordata o negata la iscrizione è motivata ed è notificata nel termine di 10 giorni all'aspirante ed al Pubblico Ministero presso la Corte d'Appello.

Gli avvocati che aspirano all'iscrizione.

Altre volte questo giornale ha parlato degli studi fatti dall'esimo nostro concittadino ing. Ferdinando Calligaris sulla costituzione della materia e della vita e al riguardo ha pure pubblicato un interessante intervista con lo illustre scienziato francese Jean Perrin; si piace riportare oggi il seguente giudizio che togliamo dalla importante rivista scientifica: « Le opere dell'ingegner ».

« L'intima composizione della materia, gli elementi primordiali della nostra vita, e della vita dell'intero Universo sono problemi intorno ai quali si è sempre affaticata la mente umana. Filosofi, matematici, fisici, chimici, optici in genere dell'alta scienza, hanno cercato di spiegarla e nel tentativo si è sempre più accorciato il cammino. Da queste cose se ne sono proposte molte spiegazioni in questi ultimi tempi, e si sono nati famosi i nomi di Thomson, Marx, Rutherford, Curie, Kelvin, e del nostro ingegner che con chiare esposizioni e con esperimenti convincenti, è riuscito a gettare un raggio di luce, nello scuro e tenebroso dell'ultra difficile argomento: raggio di luce che è alla portata anche delle medie culture, nel modo facile con cui è fatta la esposizione scientifica ».

Ora un distinto ingegnere, dotto agli studi astratti della costituzione della materia, il signor Ferdinando Calligaris, noto per altre importanti sue pubblicazioni ha presentato una inflessibile e quanto dotto memoria all'Accademia di Udine.

In essa esamina e spiega tutto un suo modo di vedere sulla costituzione dell'Universo, con una serie di argomenti e di formule matematiche che non possono riportare qui, e nemmeno riassumere, il ragionamento preciso, del matematico, deve essere svolto in tutta la sua bellezza e nella sua disposizione e

talmente addentellata all'altra, che non è possibile restringerlo in poche parole l'argomento svolto con tanta copia di dati scientifici.

Soltanto per dare una lontana e pallida idea del suo modo di concepire la generazione dell'Universo, diremo che egli considera gli atomi e l'etere, come il risultato di un ipotetico anto primordiale, dotato della facoltà di generare un campo continuo ed elastico. Partendo da tale principio, l'autore svolge il pensiero, con una serie di altissimi, e di postulati, tutti in concatenamento tra loro, dimostrando matematicamente come abbiano avuto origine prima gli atomi e l'etere contemporaneamente poi le molecole e le parti discrete della materia, e quindi l'intero

L'insediamento del Podestà in Provincia

A Sagrado

Come in tutti i Comuni friulani, anche qui seguì l'insediamento del Podestà nella persona del dott. Giovanni Montanari.

I cittadini, che già da alcuni giorni avevano appreso con unanime e spontanea letizia la nomina del dott. Montanari — persona colta e benemerita — a Podestà del nostro Comune, esposero tutti il tricolore per festeggiare l'importante avvenimento.

Alle 10.30 si radunarono nella sala municipale: il Consiglio comunale, il Direttore della locale Sezione del P. N. F., la M. S. N., il Comandante della stazione del R.R. C.C., gli insegnanti, i rappresentanti delle varie istituzioni patriottiche locali e molti cittadini. Il Podestà fece affiggere un vibrante e patriottico manifesto. La cerimonia si svolse breve ed austera.

Il Sindaco cessante signor G. Forcetti, segretario politico del Fascio locale, nel rimettere la consegna dell'Ufficio comunale al Podestà, rilevò in un alto suo discorso l'importanza della riforma amministrativa degli enti locali ponendo al suo nominato capo del Comune ed alla cittadinanza tutta un augurale e commosso saluto.

Rispose con breve e conciso discorso il dott. Montanari, ringraziando anzitutto il Sindaco per le sue gentili espressioni e ribadendo i concetti già sviluppati nel suo caloroso manifesto di saluto ai cittadini, spronando gli stessi a seguire con fiducia e costanza il Governo Nazionale nei suoi fortunati sforzi per l'ascensione della nostra Patria. La breve ed espressiva cerimonia si chiuse con ripetuti evviva al Re ed a Mussolini. Alla sera grande illuminazione.

Furono spediti telegrammi di omaggio al Re, al Duca, al Prefetto, ed al Segretario Federale.

A Farra d'Isonzo

Nella sala comunale si è svolta la cerimonia dell'insediamento del nuovo Podestà signor Luigi Ballaben egregio concittadino. Erano presenti alla cerimonia il Direttore del locale Fascio al completo nonché numerosi cittadini.

L'illustre partente prof. Giuseppe Serafini Commissario prefettizio fece la consegna accompagnata da sentite ed elevate parole augurando al neo eletto un sapiente e proficuo lavoro.

Rispose il Podestà signor Luigi Ballaben con parole franche e schiette, esclamando di ogni sua futura attività. Il Direttore signor Brumati portò ai due festeggiati il saluto da parte del Direttore.

La cerimonia austera ebbe termine quando i presenti, invitati dal Podestà, rivolsero il loro pensiero alla Maestà del Re, alla devozione per il Duca ed alla prosperità della Patria.

A Fanna

Con viva simpatia è stato accolto il nuovo Podestà in questo paese. Il suo insediamento avvenne l'altra sera. Alle ore 10.30 i fascisti della locale Sezione proceduti dal gagliardello, il Balla col rispettivo vessillo, le autorità numerose in corteo sfilarono sino alla sua abitazione e con lui ritornarono in Palazzo Comunale. Qui venne fatta regolare consegna.

Il Sindaco Bernardoni Antonio, il segretario politico del Fascio Masutti Guglielmo pronunciarono discorsi d'occasione ai quali l'ing. Luigi Plateo rispose commosso. Dopo il vermouth di onore l'ing. Plateo ritornò a casa accompagnato da fascisti e da altri amici che lo invitarono per una riunione privata per la sera seguente alla modesta oca. Infatti nell'indomani una sessantina di persone fra le quali le autorità comunali ed ecclesiastiche si trovarono nella sala Maris magnificamente addobbata. I tricolori sfioravano sulla luce di abbondanti lampadine elettriche. Per il Sindaco parlò l'avv. signor Mazzoli di Montebello, per il Fascio il segretario politico signor Masutti Guglielmo, per il clero il parroco don Amadio Colussi e tutti pronunciarono vibranti parole dicendosi lieti per l'ottima scelta fatta nella persona dell'ing. Plateo il quale da affidamento che sempre si adopererà per il bene del paese, del Re, del Duca.

L'ing. Plateo visibilmente commosso ringraziò con elevate parole per le dimostrazioni di affetto e di simpatia, di stima dimostrategli, assicurando che metterebbe tutte le proprie forze per corrispondere alla fiducia dei concittadini ed ai desideri del Governo Nazionale.

A Platischis

Anche qui è avvenuto l'insediamento del Podestà. Per tale circostanza, la frazione di Tarpina (sede municipale) era tutta imbandierata, e fin dal mattino aveva assunto un aspetto gaio e festivo. Alle 9, nella sede municipale si erano recate tutte le autorità ed i membri della cessata Amministrazione. Intanto sopraggiunse il Podestà signor Cesare Bastianutti, che, accompagnato dal Segretario comunale, fu accolto da fragorosi applausi. Terminati gli applausi, il Podestà rivolgendosi alle autorità, ai membri della cessata Amministrazione ed alla folla che gremiava la sede municipale, ringraziò prima per l'affettuosa e simpatica dimostrazione, poscia tratterebbe il vasto programma già intrapreso come Sindaco e che ora, con maggiore orgoglio, si impegnerà di portare a compimento per il bene del Comune e degli abitanti. Tutti i presenti rimasero soddisfatti ed applaudirono freneticamente.

A nome dei presenti parlò il Segretario comunale il quale, dopo aver portato il saluto e le congratulazioni al Podestà, rilevò le funzioni dell'Istituto fascisticamente voluto dal Governo Nazionale, e aggiunse: Solo così si può correre, presentemente, agli obiettivi nazionali. Nel nostro paese, la persona che meglio potesse rispondere ai requisiti dell'alto e delicato ufficio non poteva essere designata con intuito più felice. Infatti il signor Cesare Bastianutti già come Sindaco ha svolto tutta la sua opera attiva ed intelligente a favore del Comune, acquistandosi, a

la stima e la simpatia del popolo di noi tutti.

A lui, insignito del ben meritato titolo di Podestà, noi vogliamo ora tributare una manifestazione che attesti tutta la nostra stima e il nostro affetto, con l'augurio che egli, di animo nobilissimo e di gentiluomo a tutta prova, voglia, come Podestà, continuare a perseverare con lo stesso amore e con ritmo accelerato, la sua opera intrapresa come Sindaco, basata sull'equità e giustizia, per le fortune avvenire del Comune e della collettività degli abitanti.

Il discorso del Segretario fu unanimemente applaudito: dopo di che le autorità ed i membri della cessata Amministrazione si recarono nel locale della Sezione Fascista ove seguì un vermouth d'onore.

Sulla legge prefettizia del prodotto nazionale

A quanti attentamente seguono l'opera diurna del Governo Nazionale e si riflettono sui singoli provvedimenti di carattere particolare, non può essere sfuggita l'importanza di quanto dispone il R. D. Legge 7 gennaio 1926 N. 216 col quale vennero adottate misure intese ad assicurare la preferenza ai prodotti dell'industria nazionale.

Si desume subito che nella sua parte essenziale la disposizione è quanto mai provvida ed il Governo, nell'attuare gradatamente ma tenacemente il vasto programma di ricostruzione ha dimostrato di aver compreso non solo la misura di produttività della nostra industria in generale, ma pure l'effettiva perfezione dei prodotti il più delle volte migliori per qualità e prezzo di quanti provengono dall'Estero.

:: CRONACA UDINESE ::

Dopo il brillante successo della Giornata Aviatorie

Nobili cavalleresche lettere del Comandante dell'Aeroporto

L'egregio e valoroso colonnello cav. Jurelitch, Comandante il Campo di Aviazione « Bonazzi » a Campoformido, ha indirizzato alla co. Elisa de Puppi, patronessa delle memorabili e così riuscite giornate aviatorie, questa nobile e cavalleresca lettera:

Udine, 6 ottobre 1926.

Amatissima Nostra Madrina, E' nel cuore di tutti gli aviatori l'eco vivissimo delle Vostre nobili espressioni.

Le parole fervide ed olettissime con le quali Voi avete voluto incidere il dono della bella « Fiamma di Combattimento », sono oggi per tutti come una gelosa consegna cui votiamo intero il nostro animo.

Vi abbiamo vista serena e piena di fede fra le nostre ali, Vi abbiamo vista con esse levarvi, con gioia e senza posa, prima in quei primi voli, che certo erano incentiva decisa al conseguimento di tutti i fini effimeri cui la manifestazione tendeva.

Avete voluto onorare il Campo di Vostra presenza continua, come per un augurio ardente, come per una vestigia amorosa e questa Vostra anima intensa senza defettere ci ha spronati ed incoraggiati finché l'opera si coronò di pieno successo.

Oggi, per Voi abbiamo un' insegna; ce l'avete affidata con gentili gesti di Dama, ma con animo deciso di fiera italiana.

Nel abbiamo avuto quel vessillo alle nostre ali perché giungiamo sia assenti dai nostri destini; noi abbiamo chiuso il Vostro gesto e il Vostro incanto nel nostro animo per trarne vigoria e sprone a tutto e « semper audere, constanter ut sublimus ».

Questa nostra ferma promessa. Voi potrete recare alle Donne friulane, come voto e risposta degli aviatori del 21° Gruppo.

Col Vostro sorriso che ha voluto benedire la nostra azione, molti servizi di Donne friulane nascono per noi e molti di esse perseguono nella scia del Vostro primo volo il Vostro ardente generoso.

Questa insegna noteremo alta, per gli egregi figli della Patria, nel Vostro nome ed in quello di quante gentili concorse a donarcela, memori sempre dell'affetto e della gratitudine che ci avvicinano a tanti cuori di donne friulane.

Noi Vi ringraziamo di tutto con cuore di soldati cui Voi avete bene fatto e bene auspicato, noi Vi vogliamo spesso fra le nostre ali perché possiate dirvi se ogni opera sia degna delle ispirazioni dei duci e sia alta dignità all'insegna il cui, per Voi, ci onoriamo.

Vi bacio devotamente la mano.

Te. Col. JURELITCH.

Lo stesso Comandante ha indirizzato al Commissario del Comune di Udine, comm. Caveri, la seguente:

Nel mio nome ed in quello di tutti i miei aviatori esprimo alla S. V. l'immensa viva riconoscenza per l'alto concorso morale e la perfetta partecipazione accordataci nella recente manifestazione aerea.

Le nobili espressioni con le quali l'onorevole rappresentante della Città guerriera ha voluto porgermi saluto alle ali del mio Gruppo, alle ali d'Italia qui convenute, rimangono indelebili nel cuore mio ed in quello dei miei Ufficiali.

E per noi sarà bella e santa ogni azione all'ombra della Fiamma che, donata dalla gentilezza e dall'ardore patrio delle Donne friulane, reca a monito ed incoraggiamento i consacrati colori di Udine.

Questa Vostra Città che fu prima nello slancio e la più altera nel dolore, questa Vostra Città che fu cuore della passione nazionale e per tre anni so-

Diverse organizzazioni di carattere diverso non hanno mancato di infallire una vasta propaganda al fine di ottenere lo scopo desiderato dal Governo, e anche ciò è assai lodevole. Però non crediamo inutile esaminare la portata del provvedimento dal lato della sua rigida applicazione.

Infatti l'esigere dalle amministrazioni dipendenti di attenersi scrupolosamente alla disposizione, l'assicurare che con tale provvedimento vengono abrogate quelle riguardanti certe forme di preferenza finora accordate e le severe sanzioni alle quali andrebbero soggetti i contraventori, se pur tendono a recare beneficio, riuscirebbero perniciose qualora lo spirito informativo del provvedimento venisse in buona o in mala fede snaturato.

Abbiamo dovuto più volte riscontrare che i provvedimenti riguardanti amministrazioni statali hanno, talvolta, valore soltanto parziale e ciò per la complessa conformazione delle amministrazioni stesse o per il gran numero di funzionari ad esse adibiti che non consentono che veramente il diligente e profondo controllo dell'Autorità superiore. Ora, se realmente sussiste, e non sappiamo in quale grado di gravità, l'incapacità a controllare se la disposizione venga o meno integralmente eseguita, dobbiamo pensare alla inutilità di una giustissima decisione.

Tanto più che il Governo si troverà certamente di fronte all'incalzare di qualcuno che, nel campo industriale e commerciale, esercita la frode per costume.

L'estero, e specialmente Germania e Cecoslovacchia, ha iniziato contro l'industria italiana, in Italia, una formidabile offensiva e crede poter raggiungere i suoi scopi calcolando sul silenzio dei nostri risultati calcolando sulla pressione tributaria alla quale l'industria nostra si è sottoposta con ineluttabile disciplina. La rivalità economica fra Germania e Italia, allo stato attuale in cui si trova, merita di essere studiata ed al Governo incombe il compito.

:: CRONACA UDINESE ::

Il maltempo

Dopo un breve periodo primaverile, il tempo si è di nuovo guastato e da tre giorni le precipitazioni si susseguono copiose. Ieri sera verso le 21 si scatenò un vero nubifragio sulla città e dintorni allagando le vie. Gli sversamenti di pioggia erano accompagnati da scariche elettriche e da raffiche di vento. Non si segnalano danni in città.

Vita Sindacale

Un o. d. p. del Sindacato Ingegneri per la tutela del loro-professionale

Martedì u. s. nella nuova sede in Via Prefettura n. 13, si è riunito il Direttore del Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri, per trattare importanti problemi interessanti la classe.

Dopo ampie ed esaurienti discussioni è stato deliberato di dare un mandato al Segretario Provinciale accadrato da una speciale Commissione incaricata, presso opportuni accordi con l'ingegner Comm. straordinario, di presentare la Federazione Provinciale delle Corporazioni Sindacali, esplicito presso l'Istituto del Corpo Reale del Genio Civile e gli altri Enti Pubblici, quali acque che sarà ritenuta più efficace affinché la legge 24 giugno 1923 n. 1895, abbia pronta e completa applicazione e perché gli abusi lamentati dalla classe nei riguardi della tutela del titolo, abbiano pronta e completa attuazione.

A questo proposito avendo il Direttore constatato come molte persone munite di semplici diplomi di Scuole Industriali o Tecniche in ispecie Estere, (Brisburg, Grench, Liegi, ecc.) diplomati che non hanno un ciò vedere con le lauree di ingegneria rilasciate dalla R.R. Università e Politecnici del Regno, in quanto a più spesso sono ottenute con un brevissimo corso di studi o addirittura per corrispondenza, usino abusivamente contro i disposti della predetta legge 24 giugno 1923 del titolo Ingegneri, diffida i propri signori di usare il titolo di Ingegnere, che a loro non compete, e ciò sia in atti pubblici che in qualsiasi altra forma della loro attività sia commerciale che tecnica.

Vertenza Sindacati Brunner

E' tornato darsera da Milano il Commissario Straordinario delle Corporazioni del Friuli, Alberto Consarino, il quale ora accompagnato dal signor Paolo Olivieri, che attualmente, ed in via provvisoria, dirige il Sindacato del Goriziano, il Commissario straordinario ha partecipato ad una riunione tenutasi presso l'Associazione Nazionale cotoniera allo scopo di trovare una soluzione alla nota vertenza sindacale, riguardante i rapporti economici dell'ufficio Brunner, con le maestranze dipendenti. Dopo lunga discussione, alla quale hanno partecipato il comm. Gino Panconesi, segretario generale della Corporazione nazionale del Tessile, ed il signor Consarino per i lavoratori, ed i signori comm. Riva, Segretario generale della Associazione Nazionale Cotoniera, avv. Celotti e avv. De Petris, per il Cotonificio Brunner, s'è deciso che i rappresentanti delle due parti esigevano un sopralluogo a Gorizia per esaminare la situazione e provvedere di conseguenza.

Il sopralluogo avverrà nella giornata di sabato 15 corrente.

Botteletto giudiziario

De Simon, cancelliere alla Pretura di Aidsina, è tramutato alla Pretura di Lagostia.

"La Vitrum", di M. Martini

offre il più grande assortimento alle migliori condizioni

Tiro a Segno

Oggi, dalle ore 8 alle 11, nel campo di Tiro di Porta Venezia, si eseguiranno le lezioni regolamentari dei soci.

"DUBIED"

la regina delle macchine per maglieria

co. G. De Puppi - Udine

SELLO MOBILI ARREDI ORNAMENTI

PIAZZA UMBERTO 1° E PALAZZO COMUNALE - UDINE

IMPERMEABILI da L. 78 in poi

Prima Fabbrica Viennese GIACOMO MAYER

UDINE - Via Aquileia N. 14 - (casa propria) - Telefono N. 601 - UDINE

Si assumono ordinazioni su misura come pure riparazioni a prezzi di fabbrica.

PREMIATA ALL'ESPOSIZIONE CACCIA - GORIZIA 1925

Albergo Ristorante Manin

PROPRIETARIO CONDUTTORE Giuseppe Wernitznig

UDINE - Via Manin 9 (già Caffè Commercial)

Rimesso completamente a nuovo, con servizio di primo ordine

Garage Birreria Gelateria

Situazione al 30 Settembre 1926

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ
Cassa L. 387.737,39	Depositi fiduciari L. 8.474.796,41
Cambiali e Buoni Tesoro L. 8.171.631,80	Cassa Previd. Impiegati 98.357,52
Valori dell'Istituto L. 1.448.905,87	Azioni conto-dividendo 27.764,75
Effetti per l'incasso L. 420.292,20	Antec. per Cred. Agrario 330.989,30
Conti corr. gar. e antecip. L. 828.393,74	Corrispondenti 3.003.556,55
Corrispondenti L. 1.393.436,65	Crediti per avalli 8430.179,00
Stabili e Mobili L. 150.081,00	Depositi a gar. e custodia 5.557.227,09
Debiti per avalli L. 1.130.179,00	Capitale e riserve 682.599,87
Valori di terzi a gar. e cust. L. 5.557.227,09	Rendite e riacconti 700.604,23
Spese, int. pass. imp. tasse L. 510.476,58	
L. 20.005.278,32	L. 20.005.278,32

Il Sindaco G. Zagato Il Presidente G. VENIER Il Direttore R. BETTINA

SENO SCIATICA

Malgie e nevralgie reumatiche

D. GIOVANNI FAIONI

Via Lovara - UDINE

Malattie Polmonari

D. GERRETTI

UDINE - Via del Sale N. 15

MALATTIE NERVOSE

UDINE - Piazza 26 luglio

Prof. G. Calligaris - Dr. Cav. S. Pascalelli

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

Specialista

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE - Via Cussignacco, 15

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - oste-

triologia - Ambulatorio dalle 11 alle 3

pomeridiane, TUTTI I GIORNI.

UDINE - VIA TREPPO N. 14

Negozio Calzature in liquidazione

LA DITTA

Vaccato Simeone

UDINE

Via Cavour 2 (Palazzo Cine Eden)

LIQUIDA

tutte le CALZATURE di lusso e comuni a

Prezzi ridottissimi

per Cessione del Negozio

e Cessazione di Com-

mercio a Udine.

Approfittate!

F.I.A.T. - Concessionario Albano Guatti - Udine

Vano tentativo ladresco

contro la cassaforte della fabbrica Volpe

Da qualche tempo il mondo dei ladri gareggia assai, quando ecco ieri notte volare da prova che la criminalità è ancora desta. Stavolta, da brama dei cavallieri della notte erano rivolti contro la cassaforte della fabbrica Volpe di legno curvato Volpe in via Grazzano e per giungervi essi scavalcarono il muro di cinta su via Marangoni. Scassinarono perciò la porta d'ingresso agli uffici cercando di intaccare con leve e scalpelli le serrature della cassa. La fatica fu vana o perché i malviventi non avevano strumenti adatti alla impresa o perché la colla lamiera opponeva una insospettata resistenza. I ladri, disillusi, vollero la loro attenzione ai cassetti degli stipi e delle scrivanie forzandoli e rinchiodando tre, quattro cento lire che in essi si trovavano. Poi se ne andarono lasciando invano la cassa e le serrature in gran parte alle paghe degli operai.

La scoperta dell'insidiosa visita notturna fu fatta ieri mattina alle sei allorché il custode Giovanni Zanon si accorse negli uffici per il solito lavoro di pulizia. Fu subito avvertito l'impiegato che abitava sopra gli uffici — che non odi memorie sospette durante la notte — e si diede avviso anche alla Questura. Il commissario della Giudiziana avv. Marotta ha iniziato le indagini del caso.

Modaltà sull'uso della carta

che serve ad involgere i generi alimentari

Si richiama per opportuna conoscenza ed osservanza gli articoli 60 e 180 del regolamento d'igiene e di Polizia Urbana:

«E' proibito l'impiego di carta usata, stampata, preparata con gesso, allume, barite o colorata con sostanze nocive, per involgere comunque generi alimentari. I prodotti destinati al consumo saranno involti soltanto in carta bianca od elata».

Nel pesare le merci per la vendita non si può usare carta da involo che nella misura strettamente necessaria ed in quanto sia richiesta dalla natura della merce; inoltre il peso dei fogli di carta non deve eccedere complessivamente un grammo per ogni decimetro quadrato, salvo in ogni caso le disposizioni del Regolamento d'igiene».

Gruppo esperantista

Conferenza pubblica

Mercoledì sera 18 corrente il prof. Guido Perale, insegnante al R. Liceo Classico, terrà una conferenza sul tema: «L'arte esperantista». L'interessante argomento richiamerà certo nella sala della Pubblica Adunanza (Via dell'Opera 1) un pubblico numeroso, perché forse nessuno più di noi friulani sente ed apprezza nella sua alta espressione artistica la lingua esperantista, che si fonde fedelmente tutti i più delicati sentimenti del cuore e le sue passioni.

Il valore dell'illustrazione esperantista, è ben noto alla cittadinanza udinese e non ha quindi bisogno né di presentazione né, tanto meno, di raccomandazione.

L'ingresso è libero ed i cittadini sono invitati ad intervenire.

Sponsali

Ieri mattina si sono celebrate le auguriosissime nozze della gentile e leggiadra signorina Gemma Bolzico, figlia del signor Secondo, col signor Luigi Quargnolo, figlio del noto industriale signor Ugo.

Al rito nuziale, celebrato nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, e alla cerimonia in Municipio furono testimoni il signor Angelo Quargnolo, per lo sposo e lo zio signor Raffaele Bolzico, per la sposa.

Il maggiore Mombellardi, che fungeva da ufficiale dello Stato Civile, facendo omaggio alla giovane ed elata coppia della tradizionale penna d'oro, le rivolse elevate e cordiali parole di augurio.

Agli sposi, felici, cui nella lietissima occasione, pervennero moltissimi e ricchi doni da parenti ed amici e fiori a profusione, inviamo anche noi i più fervidi auguri; alle loro famiglie le più sentite felicitazioni.

Per gli automobilisti

Il signor Albano Guatti, Concessionario per il Friuli della «Fiat» ha allestito, con il buon gusto che lo distingue, una ricca mostra dell'automobile. Davanti al magnifico ed ampio negozio, presso il ponte Poscello, s'è il pubblico che ammira in una elegante cornice di addobbi e di fiori il nuovissimo motore «509 Fiat» in azione, nonché superbi esemplari di vetture «503» e «509» ed altri modelli di lusso. Quanti si appassionano dei progressi dell'automobilismo, in cui la nazionale «Fiat» riporta sempre la palma, non mancheranno di ammirare anche oggi la più suntuosa mostra.

Formaggi magri, semigrassi e grassi

La Camera di Commercio di Udine comunica che, agli effetti dell'art. 23 del Decreto Legge 15 ottobre 1925 N. 2033 e art. 80 del relativo regolamento approvato con R. D. 10 luglio 1926 N. 1361 sul commercio degli olii, burri, formaggi ecc., l'indicazione dei formaggi, secondo il loro contenuto in materia grassa, si deve fare con le seguenti denominazioni:

a) «Formaggio magro» se il contenuto in materia grassa non è inferiore al 45 per cento;

b) «Formaggio semigrasso» se il contenuto in materia grassa è inferiore al 55 per cento;

c) «Formaggio magro» se il contenuto in materia grassa è inferiore al 25 per cento.

Le cifre sopra indicate si intendono sempre riferite alla sostanza secca del formaggio.

Nel caso concreto, la Camera Provinciale di Agricoltura, interpellata dalla Camera, ha dichiarato che, il nostro formaggio di latteria dovrebbe essere compreso nella categoria del «formaggio semigrasso», e così pure il formaggio tipo «reggiano» anche «fissimo». Quello di «maggia», vero tipo «Montasio», appartiene alla categoria del grasso.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Associazione

«Scuola Famiglia»:
Per onorare la memoria della signora Carlotta Doretto-Trevisani: comm. Luigi Fontanini, 5 — Edvige Riva, 10 — l'Anigla comm. Maurizio Hofmann, 20 — Italia Pettoello, 10 — Ardemia Bruni, 5 — Maria Vio Bruni, 5 — Riccardo Cremese, 10.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:
Per onorare la memoria del signor Francesco Tiziani: cav. Domenico Cabrin, 5.

Per onorare la memoria della signora Carlotta Doretto-Trevisani: fratelli Laroeca, 10 — Luigi Fontanini, 5 — Laroeca, 10 — Giovanni Maruzzi, 5 — Silvio Maruzzi, 5 — Giacomo Magliani, 20 — Pietro Cantarutti, 5 — Pannalunghi e Pravisani, 10 — Angelina e Alfonso Benedetti, 10 — Enrico Spurio, 10 — Anna Aita, 10 — Erminia Faleschini ved. D'Este, 25 — avv. cav. Gino Zagato, 20 — Giovanni Pelizzo, 5 — cav. Domenico Cabrin, 5.

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero di Udine:
Per onorare la memoria della signora Carlotta Doretto-Trevisani: avv. O. Rubbazzar, 10 — Armando Colla, 5.

Le signore che hanno cortesemente aderito a formar parte della «houle de neige» a vantaggio della S. Protettoria dell'Infanzia e Rifugio Bambin Gesù, sono vivamente pregate di inviare l'importo dei biglietti venduti o di restituire i biglietti invenduti alla signora co. Idanna Pirzio di Brazza, via Zanon, 12-a (presso la Ditta Volpato). E ciò dovendosi al più presto formare il resoconto della beneficenza iniziativa e consegnare il ricavato di essa alle due Istituzioni.

Mesto ritorno

La famiglia di Guglielmo Bontempo, proprietario di un asinone di barbiere in via Poscello, fu colpita tempo fa da un dolorosissimo lutto. Decedeva a Milano, nell'ospedale militare ora ereditato da una repentina malattia, il figlio Ettore che in quei giorni doveva congedarsi.

La salma del compianto ed ottimo giovane giunse oggi alle 16 a Udine ed alla salma di lui si preparano solenni onoranze. Nella Chiesa di S. Nicolò verrà celebrata a quell'ora una cerimonia religiosa durante la quale gli orchestrali del nostro Sindacato eseguiranno scelta musica sacra.

Per la borsa di studio

Luigi Zanelli

Nona lista delle offerte pervenute presso lo studio tecnico dell'ing. Mantovani e geom. Bertuzzi per intitolare una borsa di studio al nome del compianto prof. ing. Luigi Zanelli.

Somma precedente L. 4.643.
Prof. Forni L. 25 — geom. Guido Bassoli L. 20 — Rev. cav. Lodovico Pasconi L. 5 — geom. Giovanni Pinzani L. 10. Somma totale L. 4.703.

Errata-corrige

Per un madornale errore di trascrizione, si legge nell'articolo di ieri intitolato: «Perle cinesi» una frase buona da far spiritare tutti i cani della «Furlana».

«Bisogna correre ai ripari, prima che lo spazzino in metti».
Dov'è si dice: «Il sole tramontava; continuava a piovere a rovesci...», bisogna correggere: «Il giorno declinava, ecc.».

I miei quattro lettori mi perdonino. E acqua in bocca, per carità!

F. D. R.

Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina quest'oggi dalle ore 10.30 alle ore 12, in Piazza V. E.:

1. Rossini: «Tancredi» - Sinfonia.
2. Verdi: «Ernani» - Sinfonia 3.
3. Mascagni: «Cavalleria Rusticana» Preludio, Racconto e Gran Duetto.
4. Debussy: «Sylvia» - Suite Balletto.
5. Saint-Saëns: Marcia Eroica.

FASCIO DI UDINE

All'opri cedere

La Segreteria del Fascio di Udine comunica:

Tutti i Capitani sono convocati alla sede del Fascio per le ore 11 anti-meridiane di oggi, domenica.

Malleolo fratturato

Ieri sera, alle 21.45, il dott. Maieroni fece accogliere di urgenza all'Ospedale l'operaio Mario Bassan di Luigi di anni 21, da Lavarra (Pradamano), occupato nella Fabbrica Cementi del Friuli. Il sanitario gli riscontrò la frattura del malleolo interno del piede sinistro, che il povero giovane si produsse in seguito alla caduta di un peso sul piede stesso. Salvo complicazioni, guarirà in una quarantina di giorni.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina al con-

sommè - Bollito di manzo e testina - Contorno.

Sera: Spaghetti al sugo - Stracotto di

bue - Contorno.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 9. — (per telegrafo).
Francia 73.25 — Svizzera 436.30 — Londra 122.35 — New York 21.17 — Berlino 6.6 — Vienna 3.55 — Rumenia 12.75 — Belgio 71.50 — Spagna 37.50 — Ungheria 0.0352 — Praga 75 — Jugoslavia 48.50.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 66.90
Consolidato 5 per cento 88.57
Obbligazioni Tre Venezie 66.50.

Legge per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dall'11 al 17 corrente ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 411 per cento.

VOCI DEL PUBBLICO

Gli abitanti di via Civile protestano

Più volte protestarono gli abitanti di via Civile per la poca sorveglianza esercitata da chi di dovere, lungo il «viale riservato ai pedoni»; tale via è infestata da ciclisti, da motociclette e perfino da motociclette, e durante la notte tutti questi veicoli corrono senza fare il minimo pericolo alle persone. Ciò non basta: quando piove, le persone a piedi sono costrette a camminare, non più per 2 vie riservate, ma per la strada a anche in fila indiana, per il fatto che l'acqua si riversa sul viale, il che è più basso della strada, e sale in certi punti anche senza camminare. Per ciò maggior pericolo crea questo grave inconveniente per le persone e in specie, incalmodano per gli scolari che si trovano in balia degli autoveicoli e cani di cui la frequenza è grandissima in questa strada.

Si domanda alle competenti autorità di provvedere in merito ai suesposti lamenti prima che s'inoltri di più la rigida stagione e ciò per la sicurezza delle persone e per la salute pubblica.

(Seguono le firme).

CRONACA SPORTIVA

Udinese - Alitalia di Bergamo

Campo Moretti - Oggi 10 ottobre

Dopo tante settimane di calma che gli appassionati del calcio hanno vissuto in trepidità attesa, oggi sul campo Moretti ritornerà dominatore il pallone di cuoio e ritorneranno le casacche bianconere tanto capricciose nella lotta a far sussultare il cuore di chi li segue con inesausta passione.

Saranno nostri ospiti i forti bergamaschi, squadra nuovissima per Udine, squadra giovane e combattente che ha all'attivo lusinghiere affermazioni.

Sarà interessantissimo il confronto tra queste due squadre che non abbiano incontro di campionato non abbiano risentito loro il medesimo risultato: noi abbiamo fatto... ciocca a Trieste e loro hanno tenuto energicamente testa ad una neo-rettroscia che è indubbiamente una delle più forti squadre del nostro girone di Mantova.

Siamo certi che ben grande sarà l'entusiasmo che essi puranno nella lotta davanti al loro pubblico, per ridare alla antica inviolabilità del campo Moretti sul quale, non dimenticato, giacciono, per citare i maggiori soltanto, le penne dei «canarini» e lo corallo del «loro».

Siamo, a differenza del solito, fidati che l'inaugurazione di questa stagione possa segnare una buona giornata di sport sotto ogni aspetto; e che i calciatori bianconeri tanto strani e disordinati, sappiano e vogliano trovare una di quelle inespugnabili giornate che hanno regalato ad Udine sportiva le più amabili soddisfazioni.

I calciatori cittadini scenderanno in campo in questa formata formazione:
Maltavani — Agostini — Tosolini — Gerace — Bordini — Luzzi — Banchi — Modetti — Mulinaris — Scintendi — Bellotti.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Le operette

(C. Z.) — Con la recchia ma sempre bella operetta del Suppe, la Compagnia Maieroni è ieri presentata al pubblico udinese che, sfidando l'inclemenza del tempo, era accorso, abbastanza numeroso, ad udire le belle pagine musicali del «Boccaccio». Erano ormai alcuni anni che questa operetta non compariva più sulle scene del nostro Massimo; forse per l'abbondante fabbisogno di messa in scena, e per la sua inaspettata novità, più o meno belle, le diverse compagnie operettistiche l'avevano radiata dal loro repertorio. Ed è per questo che noi, ed il pubblico con noi, l'ha ridotta con piacere ed ha sorretto con l'applauso incessante la lodovica esecuzione, ne fella dalla compagnia Maieroni. In essa abbiamo rivisto alcuni artisti che ci sono assai cari: basta citare l'Angioletto e la Ryves, vecchio conoscenza del nostro pubblico.

Il «Boccaccio» è stato dato con eleganza tanto nella messa in scena come nei vestimenti: basta citare lo sfarzoso finale del secondo atto e la prima scena del terzo atto. Abbastanza buone è l'affiatamento fra i diversi artisti e come pure i loro mezzi vocali; più che lodovica è l'impegno da essi dimostrato nell'esecuzione. Larga messe d'applausi raccolsero la Ryves nelle vesti di Giovanna Botarico, l'Angioletto in quelle di Scilla, il cav. Bossi in quelle di Principe di Palermo e la Baldelli nelle vesti di Elisabetta. Molto applaudita fu la coppia, brillante Lambertucci-Peronelli nella quale la Tranzini ebbe modo di sfoggiare le sue belle doti bene assottigliate dal suo compagno.

Ottima fu l'esecuzione orchestrale sotto la vigile guida del cav. Marone; assai apprezzato il preludio del secondo atto. Intonate e decise furono le scene apprese dalla Casa Helzer. Assai notato fu il buon affiatamento del coro e del corpo di ballo.

Oggi, in malinconia, si ripeterà «Boccaccio» ed in serata avremo «Il Paese dei Campanelli» di Virgilio Ranzano con la speciale e sfarzosa messa in scena della Compagnia.

IL MERCATO

di ieri rimase quasi nullo causa l'improvvisazione della pioggia; non fu segnato alcun prezzo.

Pieno e mercati vari della settimana

Lunedì 11 — Ariagna, Aziano X, Nimis, Chions, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio, Chiarano, S. Stefano di Cadore, Martedì 12 — Fagnaga, Gradisca d'Isonzo, Feltrina, Ovaro.
Mercoledì 13 — Casarsa, Montebelluna, Ovaro.

Giovedì 14 — Gorizia, Sacile, Pledano, Portogruaro.
Venerdì 15 — Idria, Percotto, San Vito al Tagliamento, Conegliano, S. Stino di Livenza.

Sabato 16 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza, Manzano.

Cinema Concerto EDEN

OGGI dalle ore 14

ULTIMISSIME REPLICHE

L'ANGELO delle Tenebre

Il film che ha entusiasmato, commosso e divertito tutta Udine

Grande Concerto Orchestrale

Maestro Prof. Cav. VIRGILIO ARU

Domani lunedì: premiato

«La donna che amò troppo tardi»

Splendido romanzo passionale

Imminente la visione del più colossale capolavoro di

Rodolfo Valentino

MONSIEUR BEAUCAIRE

(Il gentiluomo innamorato)

Cinema Teatro CECCHINI

OGGI 10 Ottobre 1926

Repliche del capolavoro della

«FIRST NATIONAL»

ORO FLUENTE

Interpretato da MILTON SILLS

e ANNA NILSON

che ovunque ottiene il più entusiasmato successo.

ENORME SUCCESSO

Concerto diurno e serale diretto

dal maestro prof. G. MONTANELLI.

Lunedì 11: Programma storico

«Per ordine della Pompadour»

Interpretato da Lya Mara

Cinema Teatro MODERNO

(Gestione An. Pittaluga)

OGGI 10 Ottobre 1926

alle ore 14.30 precise

Il colosso ed atterriscente film di

superproduzione «Paramount»

Il Giovane Rajah

5 atti — 2000 metri.

Interpreta principale il compianto

artista

Rodolfo Valentino

Il più grande successo del giorno

il più grande regista che offre la

Società Anon. Stefano Pittaluga

alla cittadinanza udinese.

Concerto Orchestrale con speciale

commento musicale.

Non è dato tutti i giorni vedere

simili spettacoli.

I numeri del lotto

Estrazione del 9 ottobre 1926

VENEZIA 23 20 4 47 14

BARI 12 11 65 24 16

FIRENZE 85 66 71 69 28

MILANO 35 48 49 63 17

NAPOLI 66 20 28 18 70

ROMA 38 80 2 74 4

PALERMO 81 51 63 80 89

TORINO 46 65 12 20 90

Stato Civile

(9 ottobre 1926)

Nascite

Maschi: nati vivi 4 — Femmine:

nate vive 3 — Totale nascite 7.

Pubblicazioni di matrimonio

Coke: Gino rappresentante di commer-

cio con Galluzzo Lucilla regioniera.

Matrimoni

Quargnolo Luigi industriale con Fil-

zico Gemma casale.

Morti

Nadabig Valentina di Saverio di m.

di 7 — Dancion de Valentini Angela

di 62 anni 62 agitata — Dallara

Secondo in Giuseppe di anni 32 falegna-

me.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15

(A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O)

(per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A)

Arrivi: ore 7 (O) — 11.10 (A) — 15.45 (A)

— 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine-Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) —

7.05 (M) — 11.30 (D) — 13.40 (A) —

15.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A)

— 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone)

— 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) —

15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine-Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15

(A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).

Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10

(A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine - Stazione Carnia

Partenze da Udine: ore 6.20 (Merco, ter-

za classe) — Arrivo Stazione Carnia:

ore 8.25.

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 —

12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 —

12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 —

13.15 — 15.50 — 18.10 (*) — 21.

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 —

13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) Soltanto nelle domeniche e nei

giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenze da Cividale Barbeta: ore 9

— Cividale Ferrovia: ore 13.15 — 17.50

— Arrivo a Caporetto: ore 8.55 — 19.55.

Partenze da Caporetto: ore 6 — 10.50

— 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4

— 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro

Palmanova-Cervignano-Grado